

Coronavirus, dai primi studi le varianti di Omicron sono più resistenti ai vaccini

ROMA - Sebbene siano già oltre 2 milioni le persone morte di Covid in Europa dall'inizio della pandemia, l'emergenza sembra superata con casi, evidenzia la Fondazione **Gimbe**, calati in Italia del 27,5% in soli sette giorni, a fronte però di una diminuzione del 23,6% dei tamponi effettuati. Una ripresa dei contagi potrebbe arrivare dalla diffusione delle sottovarianti di omicron che, dai primi riscontri, risponderebbero meno ai vaccini. Questo fattore determinerebbe una probabilità più elevata di reinfezione, oltre ad una maggiore resistenza del virus alle cure con anticorpi.



Peso:4%